GRUPPO DELLE PALE DÍ SAN MARTINO
EL VIAZ DEL BUS

Itinerario: Capanna Cima Comelle 1333 m. - Cascata di Gares 1508 m. - Casera Valbona 1784 m. - Ruderi Casere Cesurette 1550 m. - Capanna Cima Comelle 1333 m.
- **Difficoltà:** EEA
Interesse: Naturalistico, Ambientale, Paesaggistico
Abbigliamento: Normale da escursionismo
Attrezzatura: Cordino 2 moschettoni e caschetto
Tempi di percorrenza: h. 3:30
Dislivellí: Salita: + 670 m. Discesa: - 670 m.
Cartograffia essenziale: Carta topografica edizioni Tabacco scala 1:25.000 foglio 022
Punti di appoggio: Casera di Valbona
Note: Le difficoltà consistono nell'attraversamento di alcuni facili passaggi attrezzati con funi e scalette metalliche.

DESCRIZIONE ITINERARIO

Si parte in prossimità di Capanna Cima Comelle, a quota 1333 metri, seguendo la larga strada che ci porta ai piedi dei grande massiccio montuoso delle Comelle, dove la strada si fa sentiero ed inizia a salire con strette serpentine ,--,che in poco tempo ci portano alla bella cascata di Gares a 1509 metri di altitudine.

3uperiamo la cascata e per il segnavia no 704 saliamo ancora fino a giungere al ponticello che attraversa l'orrido delle Comelle, posto suggestivo e incantevole.

Attraversando il ponte raggiungiamo il versante sinistro dello stretto canalone, percorso dalle fredde acque dei torrente Liera che nasce più a monte, in fondo al Pian delle Comelle.

Per una serie di funi e scalette metalliche, facili, risaliamo lo stretto canalone fino a sfociare nello stupendo scenario dei Pian delie Comelle, chiuso a sinistra dal Coi Aut (2407 m.) e a destra dal Sasso Tedesco (2541 m.), dalla Sentinella delle Comelle (2650 m.) e da Cima Comelle (2951 m.).

Percorriamo circa metà dei piano, fino a quando una freccia posta su un sasso non ci indica sulla sinistra il sentiero dei "Viaz del Bus".

Lasciamo il segnavia no 704 e risalito l'irto ghiaione iniziamo l'attraversa mento di una cengia stretta che superiamo con l'aiuto di una corda metallica.

Nel mezzo della cengia oltrepassiamo il "bus" (buco) formato da un pilastro di roccia che si è appoggiato alla cengia. Questo passaggio, assai bello e inusuale, ha dato origine al nome dei nostro percorso.

Superata la cengia e poi un tratto di sentiero attrezzato, il percorso si fa più pianeggiante e facile fino alla ripida discesa che ci porta ad intersecare il segnavia no 756 che scende dagli altipiani delle Comelle.

Per questo segnavia scendiamo fino alla Casera di Valbona, da poco ristrutturata, che offre un confortevole riparo ed è punto di sosta. Quindi raggiungiamo poco dopo i ruderi delle Casere Cesurette, da qui proseguendo sul sentiero no 756 raggiungiamo nuovamente la Capanna Cima Comelle, punto di partenza e anche di arrivo della -nostra escursione.

Molti sono gli incontri faunistici che si possono fare in questa zona, regno incontrastato di camosci e aquile.